



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI la legge e il regolamento della contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs 36/2023»;
- VISTO il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, emanato con P.D.G. 13 novembre 2024;
- VISTO il decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023 recante modifiche al decreto 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 2024, con cui è stato conferito al dott. Antonio Bianco, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;
- VISTO l'Ordine di servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 del 13 marzo 2024 recante riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti;
- CONSIDERATO che la presente stazione appaltante è qualificata a livello L1 "senza limiti di importo" per la progettazione ed esecuzione di lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- CONSIDERATO che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

- CONSIDERATA l'esigenza di questa Amministrazione di eseguire dei lavori di risanamento del muro di cinta e adeguamento degli impianti tecnologici di sicurezza presso la Casa circondariale di NUORO;
- CONSIDERATO che i predetti interventi risultano inclusi nel programma di edilizia penitenziaria di questa Direzione Generale per il 2025, pubblicato il 30 giugno 2025;
- VISTA il provvedimento n. 0351013 del 7 ottobre 2020, con cui il funzionario tecnico ing. Carmine Di Vito è stato nominato Responsabile del procedimento (ora Responsabile unico del progetto) degli interventi sopra indicati;
- VISTO il provvedimento prot. n. 0008405.ID del 13 marzo 2025, con cui il funzionario contabile dott. Stefano Rinaudo è stato nominato Responsabile di procedimento per la fase di affidamento;
- VISTA la decisione di contrarre prot. n. 0010039.ID del 25 marzo 2025 con cui si è disposto di affidare in appalto i «Lavori di risanamento del muro di cinta e adeguamento degli impianti tecnologici di sicurezza presso la Casa circondariale di Nuoro», ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023, del d.lgs. n. 36 del 2023, con procedura negoziata, senza bando previa consultazione di ventotto operatori economici, selezionati dal Responsabile unico del progetto e trasmessi con nota prot. 0023922.U del 20 gennaio 2025;
- VISTA la procedura negoziata di cui alla RDO n. 5219553, identificata dal CIG B632C51BA e CUP J66C18000020001;
- VISTO il verbale n. 1 di cui alla seduta telematica di sblocco della busta amministrativa del 16 aprile 2025, con cui il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ha constatato che entro il termine fissato dalla *lex specialis* di gara, hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:
1. Farel Impianti s.r.l.
 2. Consorzio C.A.I.E.C. soc. coop. (consorzio tra imprese artigiane)
 3. Gruppo Ri.Va. s.r.l.
 4. Manca Angelo Eredi s.n.c. di Manca Gianfranco
 5. Consorzio Stabile ITM
 6. Impresa Edile "Diliberto Gero"
 7. Prodon Impianti tecnologici s.r.l.
 8. r.t.i. Bredil s.r.l. – Si.Co. Installazioni s.r.l.
 9. Pisano Bruno Costruzioni s.r.l.
- VISTI i verbali n. 2 e n. 3 di cui alle sedute riservate rispettivamente del 15 maggio 2025 e del 23 maggio 2025, di verifica della documentazione amministrativa, in esito alla quale il Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento ha determinato di attivare la



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Ufficio II – Gare e contratti

procedura del soccorso istruttorio nei confronti dei seguenti operatori economici:

- r.t.i. Consorzio Stabile ITM;
- Consorzio C.A.I.E.C. soc. coop. (consorzio tra imprese artigiane);
- Prodon Impianti tecnologici s.r.l.

VISTO il provvedimento prot. n. 0017769.ID del 4 giugno 2025, di esclusione dell'operatore economico GRUPPO RIVA s.r.l. per difetto dei requisiti di qualificazione richiesti dalla *lex specialis* dovuti all'inefficacia dell'avvalimento concluso con LANERI COSTRUZIONI di Laneri geom. Giuseppe;

CONSIDERATO che in data 26 maggio 2025 il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ha dato avvio al soccorso istruttorio, fissando il termine perentorio di n. 10 giorni per la ricezione della documentazione richiesta;

VISTO il verbale n. 5 di cui alla seduta riservata del 9 giugno 2025, con cui il Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento verifica la documentazione amministrativa ricevuta dal concorrente nell'ambito del soccorso istruttorio e conclude le operazioni di valutazione proponendo l'ammissione di n. 7 concorrenti e l'esclusione di n. 1 concorrente (CONSORZIO C.A.I.E.C. soc. coop.);

VISTO il provvedimento 0018589.ID del 10 giugno 2025, con cui si determina l'esclusione dell'operatore economico CONSORZIO C.A.I.E.C. soc. coop. ai sensi dell'art. 101, c.2, del d.lgs. n. 36/2023, per omesso riscontro al soccorso istruttorio;

VISTO il provvedimento prot. n. 0019876.ID del 23 giugno 2025 sottoscritto dal Direttore generale e dal Responsabile unico del progetto, con cui è stata disposta l'ammissione di n. 7 concorrenti;

VISTO il verbale n. 6 di cui alla seduta telematica del 23 giugno 2025 nel corso della quale il Seggio di gara ha proceduto alla comunicazione delle ammissioni e all'apertura delle offerte economiche;

VISTA la graduatoria provvisoria generata dal sistema al termine delle operazioni di gara:

- | | | |
|----|--|--------|
| 1. | Impresa edile "Diliberto Gero" | 28,08% |
| 2. | Farel Impianti s.r.l. | 23,73% |
| 3. | r.t.i. Bredil s.r.l. – Si.Co. Installazioni s.r.l. | 22,89% |
| 4. | Prodon Impianti Tecnologici s.r.l. | 22,22% |
| 5. | Pisano Bruno Costruzioni s.r.l. | 21,72% |
| 6. | Manca Angelo Eredi s.n.c. di Manca G. | 18,35% |
| 7. | Consorzio stabile ITM | 01,18% |



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

- CONSIDERATO che l'offerta di Impresa edile "Diliberto Gero" (ribasso 28,08%) è risultata anormalmente bassa rispetto alla soglia di anomalia, determinata nella percentuale del 26,13840%, e che, pertanto, viene esclusa automaticamente ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 21 del disciplinare di gara;
- CONSIDERATO che con il medesimo verbale n. 6 il Responsabile di fase individua nell'operatore economico Farel Impianti s.r.l. quello che ha presentato la migliore offerta, trasmettendo gli atti al Responsabile unico del progetto per i successivi adempimenti di competenza;
- VISTO l'atto di proroga dei termini di conclusione del procedimento di aggiudicazione prot. n. 0019934.ID del 23 giugno 2025 disposto dal Responsabile unico del progetto;
- VISTA la proposta di aggiudicazione prot. n. 0019934.ID del 23 giugno 2025 formulata dal Responsabile unico del progetto nei confronti della Farel Impianti s.r.l.;
- CONSIDERATO che le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale hanno dato esito positivo, ad eccezione delle verifiche antimafia, in relazione alle quali si procede sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 88-bis del d.lgs. 159/2011 non essendo stata emessa la comunicazione antimafia decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta;
- RITENUTO che le operazioni risultanti dai verbali di gara sono legittime e che la proposta di aggiudicazione è conforme all'interesse pubblico;

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile unico del progetto in data 23 giugno 2025 e tutti i verbali di gara;
- di disporre l'aggiudicazione dei «**Lavori di risanamento del muro di cinta e adeguamento degli impianti tecnologici di sicurezza presso la Casa circondariale di Nuoro**», ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023, all'operatore economico **FAREL IMPIANTI s.r.l.** (C.F. e P.IVA 02473780845) con sede legale Via Caravaggio n. 7, 92026 Favara (AG);
- di determinare l'importo del contratto in euro **2.832.518,23**, come di seguito specificato:

Importo dei lavori soggetti al ribasso del 23,73 %:	€ 2.697.217,30
(di cui costo della manodopera	€ 518.018,87)
Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 135.300,93
Totale	€ 2.832.518,23

- di approvare la seguente graduatoria:

N. d'ordine	Concorrente
1	Farel Impianti s.r.l.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

2	r.t.i. Bredil s.r.l. – Si.Co. Installazioni s.r.l.
3	Prodon Impianti Tecnologici s.r.l.
4	Pisano Bruno Costruzioni s.r.l.
5	Manca Angelo Eredi s.n.c. di Manca G.
6	Consorzio stabile ITM

5. di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale relativi al presente atto saranno assolti mediante trasmissione della scheda A2.29 alla BDNCP tenuta dall'ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 263 del 20 giugno 2023;
6. di informare, entro n. 5 giorni dall'adozione del presente atto, l'aggiudicatario e gli altri soggetti indicati all'art. 90 del d.lgs. n. 36 del 2023, circa l'aggiudicazione del contratto in argomento;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, c. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di appalto;
8. di dare atto che la stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 53, c. 4, del medesimo decreto legislativo nonché al versamento dell'imposta di bollo nella misura nella misura indicata nell'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023;
9. di dare atto che, con separato atto contrattuale, potrà essere attivata l'opzione contrattuale nei termini e condizioni previsti nei documenti di gara;
10. di dare atto che la stipula del contratto avrà luogo in forma scritta, mediante scrittura privata, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
11. di dare atto che il termine per l'ultimazione delle opere a base di gara è fissato **in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi** e che l'appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10 per cento, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto;
12. di dare avvertenza, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge n. 241 del 1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, entro n. 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Bianco